

Giovedì 11 aprile

## **Sciopero generale La scossa di Cgil e Uil: «Ancora troppi morti sul lavoro»**

**L'«adesso basta!»,** pronunciato in coro da Cgil e Uil Emilia-Romagna, non è solo lo slogan dello sciopero generale di 4 ore dell'11 aprile indetto in tutti i settori privati, ma è anche il monito dei sindacati che chiedono zero morti sul lavoro, una giusta riforma fiscale che aiuti i lavoratori in difficoltà e un nuovo modello sociale di fare impresa che rimetta al centro il valore del lavoro. Su questi principi si baserà l'azione di giovedì nei sette presidi dei lavoratori nel bolognese. In città, il ritrovo è alle 9.30 in viale Masini 6-14 e alle 14 davanti la torre Unipol. Invece, in provincia, si parte alle 8 in zona Interporto a Bentivoglio, e a seguire, alle 9, a San Giorgio Pia-

no alla Reagens. Poi, alle 13, a Calderara di Reno ai Motori Minarelli, a Casalecchio in zona Shopville e a Gaggio Montano a Caffitaly.

**Tutti** e tre i temi, secondo Massimo Bussandri, segretario regionale Cgil, sono collegati. «Oggi, i morti sul lavoro sono costi calcolabili rispetto al ciclo produttivo e i lavoratori trattati come fattori sacrificabili al profitto», racconta. Quindi, urge «un cambio di rotta», e ricorda che sono 3 al giorno i morti sul lavoro. Troppi, anche in Regione, dove «nei primi due mesi del 2024 ci sono stati 250 infortuni sul lavoro in più rispetto a gennaio-febbraio 2023, e anche le morti sono in crescita». Eppure, storce il naso

Marcello Borghetti, segretario regionale Uil, «siamo in campagna elettorale e nessuno ha parlato di sicurezza sul lavoro». Questo perché, secondo Bussandri, tante imprese «sopravvivono grazie alla clemenza fiscale dello Stato».

Allora, Borghetti si chiede: «Perché la comprensione riservata alle imprese non è rivolta anche verso un lavoratore che non riesce a pagare le tasse?». Dunque, i sindacati puntano «al rinnovo dei contratti nazionali, una legge sulla rappresentanza e all'abolizione della flat tax».

**Giovanni Di Caprio**



il Resto del Carlino  
Cronaca di Bologna  
9 aprile 2024